



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di istruttoria delle domande di accesso ai benefici e delle rendicontazioni di SAL e SALDO, e successivi controlli, relative agli interventi di sostegno pubblico di competenza del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

ID APPALTO ANAC N. d157769a-5636-42a3-baa2-99ce905f3eff

**CUP E81C26000130002
CUI S80002870923202500645
CIG BB9DD91EA1**

CAPITOLATO SPECIALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

SOMMARIO

PREMESSA	3
1 DEFINIZIONI.....	3
2 DISPOSIZIONI NORMATIVE E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
3 TIPOLOGIA E OGGETTO DEL CONTRATTO	5
4 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO	6
5 CORRISPETTIVO, PRESTAZIONI E VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO QUADRO	7
6 AVVIO DEL SERVIZIO E TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	7
7 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	8
8 CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E GRUPPO DI LAVORO	15
8.1 Gruppo di Lavoro (GdL).....	15
9 CONTROLLI E VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	17
10 REVISIONE DEI PREZZI.....	18
11 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	18
12 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI E RISERVATEZZA	19
13 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI.....	19
14 PENALI	21
15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	22

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

PREMESSA

La presente procedura di appalto ha per oggetto l'acquisizione dei servizi di istruttoria delle istanze e delle rendicontazioni relative agli interventi di sostegno pubblico di competenza del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese (di seguito 'Servizio PFI') a favore delle imprese nei settori dell'artigianato, del commercio e della ristorazione, nonché a favore di imprese, enti privati (quali, ad esempio, associazioni di consumatori ed enti del terzo settore) e pubblici (quali, ad esempio, Comuni e Camere di commercio e associazioni tra tali enti), con finalità di valorizzazione e sviluppo sostenibile e accessibile del settore turistico.

Ai fini della gestione del servizio che sarà affidato attraverso la presente procedura di gara, si farà ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023; i servizi saranno attivati tramite la stipula di singoli contratti derivati, in relazione ai fabbisogni effettivi che si manifesteranno nel periodo di riferimento.

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti delle prestazioni richieste a valere sul presente affidamento.

1 DEFINIZIONI

Ai fini della presente procedura di gara si riportano le seguenti definizioni:

- Aggiudicatario, o anche Affidatario: il soggetto cui sarà affidato il servizio di gestione all'esito della presente procedura di gara;
- Capitolato: il presente documento che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- Disciplinare: il documento che fissa le procedure per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento della gara e le condizioni di accesso;
- Il committente o stazione appaltante: la Regione Autonoma della Sardegna;
- Gli offerenti o concorrenti o proponenti: i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti nel disciplinare di gara, che hanno presentato offerta
- Codice: il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. (Codice dei contratti pubblici);
- Accordo Quadro: stipulato ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 in esito della procedura di gara, definisce i contenuti fondamentali del servizio da attivare con successivi contratti derivati;
- Contratti derivati o attuativi: contratti stipulati a valere sull'Accordo Quadro, i quali disciplinano l'affidamento dei singoli servizi aventi ad oggetto una specifica misura agevolativa;
- Direttive: la disciplina di attuazione degli interventi agevolativi approvata con deliberazione della Giunta Regionale;

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- Assessorato competente: Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna competente per l'erogazione delle agevolazioni alle imprese nei settori del turismo, artigianato e commercio;
- Impresa proponente: l'impresa che presenta la domanda per la concessione degli interventi di sostegno pubblico;
- Soggetto istruttore: soggetto individuato mediante procedura a evidenza pubblica, il quale cura l'istruttoria tecnica, economica ed amministrativa delle domande di agevolazione e delle richieste di erogazione.

2 DISPOSIZIONI NORMATIVE E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per quanto non esplicitamente prescritto nel presente capitolato, si rinvia:

- a. agli atti di gara (bando di gara e disciplinare di gara) per l'affidamento del servizio di istruttoria e rendicontazione delle domande di agevolazione relative agli interventi ricevute dal Servizio PFI;
- b. alla Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- c. al Decreto legislativo del 27.11.2025 n. 184, recante il Codice degli incentivi alle imprese, adottato in attuazione della legge delega n. 160/2023;
- d. al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- e. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- f. Regolamento (UE) 2015/1589: applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato dell'UE;
- g. alle normative recanti disposizioni in materia di contributi alle imprese artigiane, commerciali e turistiche, richiamate negli avvisi pubblicati dal Servizio PFI di cui si citano di seguito alcuni esempi:
 - Legge n.949/52, art. 37 e ss.mm.ii la quale prevede la concessione di contributi in conto interessi per le operazioni di credito artigiano;
 - Legge n.240/81, art. 23, comma primo, la quale prevede la concessione del contributo in conto canoni per le operazioni di locazione finanziaria da parte delle imprese artigiane;

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- Legge Regionale n. 3/2022, art. 7, commi 1, 2 e 3 che disciplina la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale relativi alle operazioni di credito agevolato a favore delle imprese operanti nel settore del commercio;
- h. ai provvedimenti della Giunta regionale attuativi delle normative in materia di agevolazioni a favore delle imprese nei settori di competenza dell'Assessorato competente.

3 TIPOLOGIA E OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto relativo ai servizi oggetto del presente Capitolato assumerà la forma dell'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, e sarà stipulato con l'operatore economico individuato all'esito della procedura di gara.

L'Accordo quadro avrà ad oggetto l'affidamento dei servizi di istruttoria, controllo e verifica delle rendicontazioni relative a interventi agevolativi finalizzati alla concessione di contributi a fondo perduto e/o sotto forma di prestiti e garanzie, nonché all'erogazione di servizi reali a favore delle imprese operanti nei settori dell'artigianato, del commercio e della ristorazione. Le attività potranno inoltre riguardare imprese, enti privati (quali, a titolo esemplificativo, associazioni dei consumatori ed enti del Terzo settore) ed enti pubblici (quali Comuni, Camere di commercio e relative associazioni) operanti nel settore del turismo.

Fanno parte integrante del contratto di Accordo Quadro i seguenti documenti, anche se non materialmente allegati:

1. il presente Capitolato speciale;
2. la garanzia definitiva fornita dall'aggiudicatario;
3. il patto d'integrità;
4. l'offerta dell'aggiudicatario.

Durante il periodo contrattuale, l'Accordo Quadro si concretizzerà attraverso successivi affidamenti specifici, mediante contratti derivati contenenti, tra l'altro, i seguenti elementi essenziali:

- a) la descrizione del servizio richiesto, tipologia, modalità e contenuti delle attività di istruttoria, e/o rendicontazione e controllo;
- b) numero di pratiche da sottoporre a verifica;
- c) termini entro i quali deve essere reso il servizio, se diverso dai 90 giorni dall'avvio dell'istruttoria, secondo quanto specificato al paragrafo 5 del presente Capitolato;

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

d) output richiesti (reportistica, check list).

L'Accordo Quadro e i successivi contratti derivati saranno stipulati nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

Gli oneri connessi alla stipula del contratto di Accordo Quadro e dei contratti derivati sono a carico dell'aggiudicatario così come ogni spesa relativa alle pubblicazioni di legge.

Per quanto non contenuto nei documenti citati, si farà riferimento anche:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Nel corso del periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato competente:

- b) ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi;
- c) l'eventuale variazione, rispetto alla composizione comunicata in sede di gara, del nucleo di coordinamento, del referente verso l'Amministrazione regionale, impegnandosi a garantire che tale nucleo e tali referenti siano composti da soggetti dotati di pari esperienza e professionalità.

All'atto della stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario costituisce una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) calcolata con riferimento all'importo massimo previsto nel medesimo accordo a propria scelta con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.

Per ogni singolo contratto derivato è richiesta, inoltre, una garanzia definitiva fissata secondo le modalità indicate nell'art. 117 c.2 del D.Lgs. 36/2023 e calcolata nella misura del 8% del valore di ciascun contratto.

4 DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro avrà una durata complessiva di quarantotto (48) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro stesso.

Dopo la scadenza non potranno più essere stipulati contratti derivati, essendo consentito solamente il completamento dei servizi per i quali i contratti derivati sono stati sottoscritti in precedenza. In tal caso, il termine sarà prorogato limitatamente al tempo necessario previsto per l'ultimazione dei servizi richiesti. La protrazione dei termini non darà all'aggiudicatario alcun titolo per richiedere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

5 CORRISPETTIVO, PRESTAZIONI E VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo posto base d'asta della presente procedura, per 48 mesi, è pari a € 4.062.960,00 e il corrispettivo unitario per ciascuna pratica esaminata è pari a € 900,00, IVA esclusa. L'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro sarà pari all'importo di aggiudicazione.

Con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario si impegna ad assumere le prestazioni che successivamente saranno richieste tramite la stipula di contratti attuativi da esso derivanti, entro il suddetto limite massimo di importo ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso.

All'aggiudicatario viene riconosciuto un corrispettivo calcolato sulla base del numero delle pratiche istruite e sul costo di ogni singola pratica come risultante dal ribasso offerto in sede di procedura di gara, il cui valore si differenzia a seconda della tipologia di attività richiesta, secondo la seguente ripartizione:

Istruttoria delle domande di agevolazione - Paragrafo 7, lett. a) del Capitolato	60%
Istruttoria Rendicontazioni SAL e SALDO - Paragrafo 7, lett. b) del Capitolato	20%
Controlli successivi (ivi inclusi controlli in loco) - Paragrafo 7, lett. c) del Capitolato	20%

I prezzi contrattuali determinati come sopra si intendono accettati pienamente dall'aggiudicatario a tutto suo rischio in base ai propri calcoli, indagini e stime e tenuto conto della situazione e di ogni altro elemento che in qualsiasi modo potrebbe influire sull'onerosità dei medesimi.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Amministrazione ad appaltare prestazioni fino al raggiungimento del limite di importo definito dal medesimo Accordo Quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'attivazione di quantitativi minimi del servizio; l'importo massimo stimato, quindi, è da considerarsi non garantito e non vincolante per l'Amministrazione che, pertanto, non risponderà nei confronti dell'aggiudicatario in caso di affidamento di servizi di importo complessivamente inferiore al suddetto importo.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare in economia le attività istruttorie per le quali abbia competenze e risorse interne sufficienti.

6 AVVIO DEL SERVIZIO E TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio avrà decorrenza dal giorno successivo alla stipula del contratto derivato, salvo diverso termine in esso indicato.

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

I tempi della prestazione sono determinati ordinariamente nella misura di 90 giorni dall'avvio dell'attività istruttoria, fatta salva la possibilità che sia concordato un termine differente nei singoli contratti derivati a seconda della quantità e complessità delle attività istruttorie richieste, dei termini del procedimento previsti nei singoli avvisi di concessione delle agevolazioni, del necessario rispetto di scadenze contabili annuali.

Ferma restando la definizione di termini specifici a seconda delle procedure attivate dal Servizio PFI, l'attività istruttoria sulle domande di agevolazione presentate nelle procedure a sportello è avviata a partire dal giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'attività istruttoria sulle rendicontazioni di stati d'avanzamento lavori e saldi è avviata dalla data di formale presentazione degli stessi.

Al fine di consentire all'aggiudicatario di porre in essere le attività necessarie per l'espletamento dell'incarico entro i termini richiesti, l'Amministrazione si impegna a comunicare tempestivamente la data di pubblicazione e di scadenza degli avvisi e ogni ulteriore informazione utile.

L'aggiudicatario sarà responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto. Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dei servizi devono intendersi a completo carico del soggetto aggiudicatario.

Successivamente l'Amministrazione, tramite il DEC, procederà a verificare la conformità delle prestazioni eseguite rispetto agli obblighi contrattuali assunti. L'aggiudicatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione regionale, pena la risoluzione del contratto di Accordo Quadro.

7 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario dovrà svolgere le prestazioni sottoindicate che si considerano essenziali, nel rispetto dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa, delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

L'aggiudicatario dovrà erogare i servizi oggetto del contratto mediante un'organizzazione adeguata alla complessità ed alle dimensioni dei servizi analoghi richiesti. A tal fine, si chiede all'aggiudicatario di mettere a disposizione risorse umane, tecniche e organizzativo-gestionali tali da garantire un adeguato standard di qualità nell'esecuzione delle attività richieste secondo le tempistiche concordate, anche in presenza della gestione contemporanea di più bandi e di un elevato numero di domande da istruire.

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Considerata la natura dell'appalto, avente ad oggetto altresì l'istruttoria di domande finalizzate alla concessione di contributi per operazioni di credito e leasing, e tenuto conto che tra gli operatori economici partecipanti possono figurare istituti bancari o intermediari finanziari che potrebbero essere anche finanziatori delle operazioni oggetto di istruttoria, o ancora possono figurare soggetti che prestano o hanno prestato servizio di consulenza alle imprese richiedenti i benefici, sono richieste specifiche misure di prevenzione e risoluzione del rischio di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

L'operatore economico è tenuto a dichiarare l'assenza di situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi dandone adeguata motivazione ovvero, in caso di sussistenza di tali situazioni, anche solo potenziali, a illustrare puntualmente le misure organizzative e procedurali adottate per garantire l'imparzialità e l'indipendenza dell'attività istruttoria.

Tali misure, dimostrabili con ogni idoneo mezzo di prova (quali, a titolo esemplificativo, delibere del Consiglio di amministrazione, relazioni del Collegio dei revisori dei conti, certificazioni attestanti l'adozione di sistemi di gestione), possono includere:

- a) l'adozione di meccanismi di segregazione funzionale, atti a garantire la separazione tra le strutture preposte all'istruttoria delle domande e quelle che deliberano o gestiscono operazioni di finanziamento e leasing, ovvero che erogano servizi di consulenza alle imprese;
- b) l'adozione di procedure interne di gestione del conflitto di interessi, tra cui protocolli di astensione del personale coinvolto nelle operazioni a rischio, anche solo potenziale, nonché sistemi di tracciabilità delle decisioni istruttorie, di audit interno e di controlli di secondo livello;
- c) l'applicazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, limitatamente alle parti del Modello rilevanti ai fini della prevenzione dei conflitti di interessi e a quelle in cui è descritto il ruolo dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nel monitoraggio delle attività oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire, altresì, che tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio operi in assenza di conflitti di interessi, impegnandosi a raccogliere e conservare le relative dichiarazioni, da esibire su richiesta dell'Amministrazione.

Di seguito la descrizione dettagliata dei servizi/attività specifiche che saranno oggetto di affidamento.

a) Istruttoria delle domande di agevolazione

Nella fase istruttoria il servizio ha per oggetto l'accertamento della conformità tecnico – amministrativa condotto sulla totalità delle domande ricevute in risposta ad un avviso pubblico

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

finalizzato alla concessione dei contributi o altre tipologie di agevolazione, in conformità con quanto previsto dagli atti normativi, direttive e bandi di riferimento per i tre settori interessati.

In particolare, per ciascuna domanda, le attività sono finalizzate a verificare, a seconda della procedura:

- la regolarità formale in ordine alla completezza delle dichiarazioni, dei dati richiesti e della documentazione a corredo.
- la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per la concessione delle agevolazioni da parte dell'amministrazione regionale, in conformità con quanto previsto dagli atti normativi, direttive e bandi di riferimento

È richiesta, inoltre:

- Nel caso di interventi per il finanziamento di progetti, la valutazione del progetto d'investimento proposto e l'assegnazione di punteggi sulla base di criteri predisposti nell'avviso, al fine di redigere la graduatoria finale;
- L'acquisizione delle visure de minimis, aiuti e Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e analisi della situazione di "impresa unica", fermo restando che la registrazione sul predetto registro sarà a cura del Servizio PFI;
- L'effettuazione delle verifiche endoprocedimentali tra cui iscrizione ai pubblici registri, regolare esercizio dell'attività, condizione di fallimento o status di impresa in difficoltà (nel caso di interventi in regime di esenzione o notificati) ecc.;
- La verifica delle polizze fideiussorie richieste in caso di erogazione del contributo in via anticipata.

Ulteriori verifiche e adempimenti necessari saranno specificati nei singoli contratti di attivazione del servizio, a seconda delle istanze in esame e delle esigenze dell'amministrazione.

A completamento delle attività istruttorie di cui sopra, il soggetto istruttore dovrà provvedere:

- al supporto nell'elaborazione dei dati necessari alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale Aiuti o registro Aiuti e di acquisizione del Codice Unico di Progetto di cui alla Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11,
- laddove richiesto, effettuare l'esame delle controdeduzioni prodotte dall'impresa richiedente in riscontro a preavviso di rigetto, o fornire elementi di valutazione ai fini dell'eventuale emissione dei provvedimenti di rigetto o per dare seguito a ricorsi gerarchici e giurisdizionali.

L'istruttoria delle domande dovrà effettuata attraverso l'utilizzo delle check list e delle funzionalità

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

rese disponibili sulla piattaforma regionale SIPES o altra piattaforma messa a disposizione dalla Regione, in cui dovrà essere riportato l'esito delle verifiche effettuate corredato della documentazione di supporto (visure RNA, visure camerali, ecc.).

Quanto ai contenuti, la compilazione delle check list istruttore deve avvenire in maniera completa e puntuale con tutte le informazioni necessarie ai fini della predisposizione degli elenchi delle domande ammesse e non, tra cui:

- importo della spesa ammessa e ammontare dell'agevolazione da concedere; in caso una domanda riguardi più tipologie di contributo specificazione delle varie quote spettanti (es. a titolo di contributo in conto capitale per credito, o per leasing, in conto interessi, conto canoni, conto per la riduzione garanzia);
- in caso di riduzioni della spesa ammessa, l'ammontare del taglio e relativa motivazione;
- in caso di esito negativo, motivazione con richiamo alle specifiche disposizioni dell'Avviso pubblico che si ritengono non rispettate;
- qualora sia prevista un'erogazione da effettuare in più fasi legate a piani di ammortamento o anticipazioni di spesa, deve essere indicato l'importo da erogare a titolo di prima tranche.

Le informazioni dovranno essere rese in modo tale da consentirne l'immediata fruibilità attraverso l'estrazione dei report dalla piattaforma o, laddove ciò non fosse possibile, in formato tabella.

Durante la fase istruttoria è essenziale da parte dell'Aggiudicatario il rispetto delle scadenze concordate nei singoli contratti derivati.

b) Istruttoria delle rendicontazioni di SAL e SALDO

Qualora prevista l'erogazione a seguito di rendicontazione di SAL e SALDO, l'istruttoria avrà ad oggetto la verifica delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, e la conformità delle stesse alle regole di ammissibilità alle procedure di rendicontazione previste dal bando e dalla normativa di riferimento.

Per ogni pratica di rendicontazione e richiesta di erogazione del saldo finale o intermedio ricevuta, dovranno essere effettuate le seguenti verifiche:

- le verifiche in ordine alla completezza delle dichiarazioni, dei dati richiesti e della documentazione a corredo.
- le verifiche endoprocedimentali tra cui iscrizione ai pubblici registri, regolare esercizio dell'attività, condizione di fallimento ecc.;

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- la verifica dell'avvenuta localizzazione dell'unità operativa nel territorio della Regione Sardegna;
- la verifica in ordine alla sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo;
- l'effettiva realizzazione degli interventi e l'esercizio dell'attività dichiarata;
- la verifica della non distrazione dei beni agevolati e mantenimento della destinazione d'uso, qualora richiesta dalla normativa di riferimento;
- il rispetto, da parte dell'impresa, dell'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

La verifica delle rendicontazioni finali e intermedie dovrà essere effettuata attraverso l'esame della documentazione e / o presso la sede dell'impresa e dell'investimento effettuato.

L'esito delle verifiche, corredato della documentazione di supporto (visure camerali, visure RNA, ecc.) dovrà essere reso disponibile attraverso la compilazione delle check list e delle funzionalità presenti sulla piattaforma regionale SIPES o altra piattaforma resa disponibile dall'Amministrazione.

In particolare, nella compilazione delle varie sezioni sulla piattaforma di trasmissione delle e gestione delle domande dovranno essere fornite in maniera completa e puntuale tutte le informazioni necessarie ai fini dell'approvazione dei rendiconti, ed erogazione del contributo, tra cui:

- importo della spesa ammessa e ammontare del contributo da erogare;
- in caso di riduzioni della spesa ammessa, ammontare del taglio e relativa motivazione;
- in caso di esito negativo, motivazione con richiamo alle specifiche disposizioni dell'Avviso pubblico che si ritengono non rispettate;
- importo da erogare a titolo di anticipazione, qualora sia prevista un'erogazione da effettuare in più fasi legate a piani di ammortamento o anticipazioni di spesa.

Le informazioni dovranno essere rese in modo tale da consentirne l'immediata fruibilità attraverso l'estrazione dei report dalla piattaforma.

c) Controlli successivi ed ispezioni in loco

Con riferimento ad un campione estratto con criterio statistico casuale dalle domande ammesse a

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

contributo per le quali non sia prevista la rendicontazione a SAL e SALDO, l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare:

- controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alla documentazione di spesa;
- controlli successivi ai provvedimenti di concessione sul rispetto di alcune condizioni di ammissibilità delle imprese beneficiarie;
- controlli in loco presso le imprese beneficiarie, successivi ai provvedimenti di concessione e all'erogazione del contributo, volti a verificare:
 - la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso al contributo,
 - l'effettiva realizzazione degli interventi e l'esercizio dell'attività dichiarata,
 - la verifica della non distrazione dei beni agevolati e mantenimento della destinazione d'uso, qualora richiesta dalla normativa di riferimento;
 - il rispetto, da parte dell'impresa, dell'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.
- per le misure di agevolazione al credito e leasing, con cadenza semestrale dovrà essere effettuata la verifica presso gli istituti finanziari sulla regolare esecuzione dei piani di ammortamento del finanziamento agevolato.

Il campione delle domande oggetto dei controlli sopra elencati è estratto dall'Amministrazione con criterio statistico casuale ed è pari al 5% delle domande ammesse, salvo il caso di interventi di agevolazione che presentino un numero di domande pari o inferiore a 100 per le quali si provvede invece ad un controllo a campione nella misura del 10%. Nell'ipotesi in cui dai controlli predetti emerga la necessità di provvedere alla revoca totale o parziale di almeno il 40% delle agevolazioni concesse, l'affidatario procederà all'esecuzione di ulteriori controlli con le medesime percentuali di estrazione sopra descritte.

Le verifiche accertano le cause dell'inadempimento/mancata realizzazione dell'intervento e le azioni necessarie, con la stima dei conseguenti tempi per la rimozione delle criticità.

Per singoli specifici casi e in riferimento ad elementi di incertezza emersi in fase istruttoria che l'Amministrazione intenda sottoporre a verifica od ispezione al di fuori del campionamento, l'aggiudicatario è tenuto a provvedervi a proprie spese.

A completamento di tale attività, l'Aggiudicatario predisponde una relazione contenente l'esito dei

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

controlli effettuati, evidenziando eventuali criticità e, ove ricorrano i presupposti indicati dalla normativa di riferimento, proponendo al Servizio PFI la revoca totale/parziale delle agevolazioni concesse.

d) ATTIVITA' DI SUPPORTO E TRASVERSALI

d1) Monitoraggio ed elaborazioni statistiche

- Predisposizione di una relazione tecnico illustrativa e statistica sulla tipologia delle imprese per le quali ha proposto la concessione delle agevolazioni e dei relativi finanziamenti (es. imprese femminili, imprese giovanili, microsettore, ecc.);
- Fornire dati ed elaborazioni statistiche atte a consentire alla Regione Autonoma della Sardegna di svolgere il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle agevolazioni concesse.

d2) Consulenza e supporto nella fase di predisposizione del bando e di presentazione delle domande

- Nella fase antecedente la pubblicazione del bando è richiesto supporto per la predisposizione della modulistica dei bandi e, qualora necessario, per l'adeguamento della procedura telematica di trasmissione delle domande.
- Durante la fase di apertura della piattaforma per la presentazione delle domande è richiesta, inoltre, consulenza per la gestione delle richieste di chiarimento trasmesse dalle imprese inerenti aspetti procedurali e contenuti del bando.

d3) Partecipazione a riunioni, incontri di lavoro, tavoli tecnici

- La partecipazione dell'Aggiudicatario potrà essere richiesta a riunioni, in presenza presso gli uffici dell'Assessorato o in modalità telematica, qualora queste si rendano necessarie per programmare e/o organizzare le attività previste, o ad incontri di confronto con gli stakeholders e associazioni di categoria.
- Con riferimento alle sole agevolazioni al credito alle imprese del settore artigianato è inoltre obbligatoria la partecipazione al Comitato Tecnico Regionale, organo previsto dalla legge n. 949/1952, art. 37 con la finalità di esaminare e approvare l'esito delle istruttorie condotte sulle domande ricevute. Nella costituzione attuale disciplinata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 4/159 del 15 febbraio 2024, il soggetto istruttore svolge la funzione di segreteria e partecipa ai lavori insieme ai rappresentanti del Servizio PFI e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

8 CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E GRUPPO DI LAVORO

L'Aggiudicatario, nell'espletamento delle attività di cui al paragrafo precedente, è tenuto a:

- individuare referenti certi in relazione alle attività/servizi oggetto dell'affidamento;
- fornire assistenza specialistica e consulenza diretta agli uffici;
- segnalare per iscritto e con la massima tempestività ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto contrattualmente;
- individuare gli opportuni approfondimenti tematici eventualmente finalizzati alla ricostruzione e valutazione dell'attuazione di specifiche tipologie di azioni, strategie, aspetti, principi e ambiti di intervento;
- garantire il rispetto delle tempistiche assegnate e operare in maniera coordinata con l'Amministrazione nei vari step della procedura di concessione;
- concordare con la stazione appaltante le modalità operative di svolgimento delle attività, fornendo elementi utili ai fini della predisposizione delle check list di validazione.

8.1 Gruppo di Lavoro (GdL)

Nell'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà garantire un Gruppo di Lavoro composto da diversi profili specializzati che abbiano competenze tecniche specifiche, conoscenza della normativa di settore e in materia di procedimenti amministrativi e capacità di analisi documentale.

Si riporta di seguito la composizione minima richiesta al GdL, sia in termini di titoli ed esperienze professionali richiesti ai vari profili individuati, che di numero di risorse, ferma restando la possibilità per l'aggiudicatario di proporre soluzioni organizzative migliorative in sede di offerta:

Figura professionale	Compiti principali	Requisiti minimi
Project Manager (PM) 1	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento generale del servizio• Interfaccia con la Stazione Appaltante• Pianificazione e monitoraggio delle attività• Gestione criticità operative	<ul style="list-style-type: none">• Laurea magistrale/specialistica in ambito giuridico, economico o equivalente• Esperienza ≥ 5 anni nella gestione di servizi analoghi svolti a favore di pubbliche amministrazioni italiane• Capacità comprovata di gestione team multidisciplinari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

	<ul style="list-style-type: none">• Responsabilità del rispetto dei livelli di servizio, della qualità delle prestazioni, del raggiungimento degli obiettivi	
Esperto Senior (ES) 1	<ul style="list-style-type: none">• Supervisione istruttorie, controlli e reportistica in raccordo con il Project Manager e il team istruttorio• Supporto nella definizione di bandi e linee guida e criteri interpretativi• Interlocuzioni tecniche con beneficiari• Supporto nelle fasi di contraddittorio in caso di rigetto e di gestione ricorsi gerarchici e giurisdizionali	<ul style="list-style-type: none">• Laurea triennale/magistrale (giuridica, economica, tecnica)• Esperienza ≥ 5 anni in gestione di interventi pubblici a favore delle imprese.• Esperienza nell'interazione con le piccole e medie imprese (PMI) per l'accesso al credito e l'agevolazione di investimenti.• Conoscenza normativa nazionale e regionale dei settori interessati• Conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo e aiuti di stato.
Istruttori senior (IS) 3	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione tecnico-amministrativa delle domande• Analisi ammissibilità e controlli documentali• Valutazione sostenibilità di investimenti e piani economici• Controlli successivi e controlli in loco	<ul style="list-style-type: none">• Laurea triennale/magistrale (giuridica, economica, tecnica)• Esperienza ≥ 3 anni in istruttoria e gestione di interventi finanziati con risorse pubbliche finalizzate all'assegnazione di contributi• Conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo e aiuti di stato• Padronanza degli strumenti di gestione digitale (es. piattaforme di gestione bandi).
Specialista in Controlli e Rendicontazione (SCR) 4	<ul style="list-style-type: none">• Controlli formali e sostanziali delle spese• Verifica dei giustificativi e criteri di eleggibilità• Applicazione check-list standard	<ul style="list-style-type: none">• Laurea in Economia o equivalente• Esperienza ≥ 3 anni in rendicontazione di fondi pubblici (UE, statali, regionali)• Conoscenza normativa su controlli e ammissibilità della spesa

Procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di istruttoria delle domande di accesso ai benefici e delle rendicontazioni di SAL e SALDO, e successivi controlli, relative agli interventi di sostegno pubblico di competenza del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Capitolato speciale



Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

	<ul style="list-style-type: none">• Redazione prospetti e certificazioni di spesa	<ul style="list-style-type: none">• Padronanza degli strumenti di gestione digitale (es. piattaforme di gestione bandi).• Conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo e aiuti di stato
Istruttori / Analisti Tecnici (I/AT) 6	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche formali e controllo completezza documentale• Gestione flussi informativi e banche dati• Supporto operativo a istruttorie e rendicontazione• Predisposizione elenchi e report	<ul style="list-style-type: none">• Diploma o Laurea triennale• Padronanza degli strumenti di gestione digitale (es. piattaforme di gestione bandi).

L'elencazione dei compiti sopra indicati ha carattere meramente indicativo e non esaustivo.

La composizione definitiva del Gruppo di Lavoro (GdL) sarà quella risultante dall'offerta presentata in sede di gara, che potrà prevedere soluzioni migliorative e integrative rispetto alla dotazione minima richiesta.

L'aggiudicatario garantisce la continuità operativa del GdL per tutta la durata dell'Accordo Quadro e si impegna a sostituire tempestivamente eventuali risorse non più disponibili, assicurando il mantenimento dei requisiti minimi richiesti.

Nel corso dell'esecuzione, la composizione del GdL potrà essere modificata esclusivamente previa autorizzazione della stazione appaltante o su sua espressa richiesta. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà presentare una richiesta motivata, indicando le risorse proposte in sostituzione, le quali dovranno possedere competenze ed esperienza almeno equivalenti, se non superiori, a quelle delle risorse sostituite. La sostituzione o variazione del GdL in assenza della preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante è causa di risoluzione del contratto.

9 CONTROLLI E VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. La stessa Amministrazione farà pervenire all'aggiudicatario le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Quest'ultimo non potrà addurre a giustificazione del proprio operato

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto all'Assessorato competente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

L'Amministrazione, prima della stipula dell'Accordo Quadro, nomina un Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) con il compito di approvare la pianificazione delle attività oggetto del presente appalto, verificare la corretta esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti derivati, con particolare riferimento alle obbligazioni discendenti dal presente Capitolato, nonché fornire parere favorevole sull'esecuzione del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

10 REVISIONE DEI PREZZI

In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale.

La revisione dei prezzi si applica nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, ed è applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Ai sensi dell'Allegato II.2-bis al Codice, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS), pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT unitamente alla relativa metodologia di calcolo, validi per le prestazioni associate al CPV prevalente (79400000-8 "Servizi di consulenza commerciale e di gestione e servizi connessi"), il cui codice ATECO associato è 702.

11 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Sono previste le seguenti clausole relative alle modifiche del contratto in fase di esecuzione:

- **Opzione di variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto**, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice: qualora in corso di vigenza dell'Accordo Quadro si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'estensione del plafond alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- **Varianti in corso d'opera** ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera c), del Codice: in caso introduzione di nuove disposizioni legislative o regolamentari che necessitano modifiche alle attività previste.

12 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI E RISERVATEZZA

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. 4 settembre 2018 n.205) e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'aggiudicatario si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato e a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

13 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

A corrispettivo di tutte le prestazioni descritte nel presente capitolato e oggetto dell'Accordo Quadro e di ogni singolo contratto attuativo, è dovuto all'Aggiudicatario un compenso onnicomprensivo a misura determinato secondo i criteri definiti nella procedura di gara e nell'Accordo medesimo.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato dal committente in via posticipata a seguito del completamento di ciascuna fase di attività oggetto del servizio (istruttoria, controlli successivi, esame delle rendicontazioni) dietro presentazione della fattura, corredata da un rendiconto delle attività

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

svolte, e previo parere favorevole del DEC secondo le modalità e la tempistica descritta nell'Accordo Quadro e nel singolo contratto attuativo.

Il corrispettivo spettante per ciascuna pratica esaminata corrisponde ad una quota del prezzo unitario offerto in sede di gara calcolata sulla base del peso in termini percentuali assegnato a ciascuna delle tre diverse tipologie di attività descritte al paragrafo 7, nella misura del:

- 60% quale quota spettante per l'istruttoria c.d. monofase, che viene effettuata su tutte le domande ricevute in risposta all'Avviso e avviene in un unico momento, successivamente alla presentazione dell'istanza, senza ulteriori controlli sostanziali preconcessione e/o erogazione;
- 20% quale quota spettante per i controlli documentali post concessione e controlli in loco effettuati su un campione di pratiche ammesse (paragrafo 7, lettera c);
- 20% per il controllo delle rendicontazioni, svolto solo sugli interventi per i quali le spese devono essere dimostrate in una fase successiva a quella di valutazione dell'ammissibilità della domanda di agevolazione (ad esempio in caso di investimenti non ancora realizzati al momento di presentazione della domanda).

A prescindere dalla tipologia di attività richiesta, il corrispettivo si intende remunerativo anche delle attività di cui alla lettera d) del paragrafo 7, c.d. Attività di supporto e trasversali.

L'amministrazione è tenuta a corrispondere gli importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione di regolare fattura corrispondente alle prestazioni eseguite. Gli ordini di pagamento relativi ai servizi saranno disposti, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che non evidenzia inadempienze.

La fattura dovrà essere intestata a Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese Viale Trieste 105 09123 Cagliari CA - C.F. e P.IVA.: 80002870923 e dovrà essere trasmessa esclusivamente in formato XML tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, come previsto dalla L. 244/2007 e secondo le specifiche tecniche di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 23 gennaio 2015.

Il tracciato XML della fattura dovrà necessariamente contenere, oltre ai dati obbligatori previsti dalla legge, le seguenti informazioni indispensabili per procedere alla liquidazione:

- riferimento dell'Accordo Quadro e del contratto specifico;
- riferimento alla determinazione di impegno;
- codice univoco dell'ufficio: KS7FUD;

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- CIG Accordo Quadro e CIG Derivato, e CUP;
- dettaglio del servizio prestato e oggetto di fatturazione, ovvero descrizione delle attività svolte dall'aggiudicatario nel periodo di riferimento della singola fattura, che consenta di ricostruire le singole voci che compongono il compenso (n° pratiche ammesse, n° pratiche istruite e non ammesse).;
- codice IBAN per il pagamento della fattura;
- l'indicazione della scissione dei pagamenti.

Si precisa che le fatture che non contenessero tutte le informazioni sopra descritte verranno rifiutate, così come quelle emesse in modalità difforme rispetto alla periodicità prevista.

La data di ricevimento della fattura, rilevante ai fini della decorrenza del termine di 30 giorni sopra citato, è attestata dalla ricevuta di consegna inviata dal SdI al soggetto che ha emesso la fattura. In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1284 c.c.

L'Amministrazione non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario dei requisiti sopra indicati.

A norma dell'art. 3, commi. 1 e 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'aggiudicatario deve comunicare all'amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dall'avvio del contratto. L'aggiudicatario provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al richiamato art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., si applicano le sanzioni comminate secondo il disposto dell'art. 6 della medesima Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Qualora ricorrano i presupposti per l'applicazione di penali a carico dell'aggiudicatario, l'escussione delle medesime avviene ad opera dell'Assessorato competente, trattenendo il relativo ammontare dal corrispettivo dovuto.

14 PENALI

L'ente istruttore/aggiudicatario è responsabile di tutte le verifiche e dei controlli inerenti ogni fase del procedimento, dalla domanda delle agevolazioni fino alla sua conclusione, le segnalazioni sulle

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

inadempienze e la permanenza, in corso d'opera e finale, delle condizioni per la concessione del contributo.

In caso di ritardo ingiustificato o scostamenti rispetto alle tempistiche che saranno definite nei contratti attuativi, nell'adempimento delle attività di cui al paragrafo 7, a seguito di diffida da parte dell'Amministrazione, è applicata, una penale pari al 2 per cento del valore dell'attività non completata (istruttoria domanda, istruttoria rendicontazione, controllo successivo) per ogni domanda e per ogni giorno lavorativo di ritardo.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023; al raggiungimento di tale soglia, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto. L'aggiudicatario che rilevi la carenza di un requisito essenziale per l'ammissibilità del contributo o un presupposto per la revoca del contributo già ammesso, ed ometta di segnalarlo agli uffici, è ritenuto direttamente responsabile degli ulteriori danni subiti dall'Amministrazione regionale per effetto dell'indebita erogazione del contributo, oltre all'applicazione delle penali previste nel presente paragrafo.

Si fa infine presente che, in relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite nei singoli contratti attuativi, l'Amministrazione ha comunque facoltà di concedere proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, nell'Accordo Quadro e nei contratti derivati può costituire valida causa di risoluzione del contratto, salva sempre e comunque la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di tutti i danni causati dalla ditta appaltatrice.

In ogni caso, si dichiara la risoluzione del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- a) qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara,
- b) qualora non venga dato inizio alla gestione del servizio entro i termini previsti dal presente Capitolato;
- c) per sopravvenuta impossibilità dell'appaltatore di adempiere ai propri obblighi;
- d) per effetto di reiterate, gravi inadempienze alle prescrizioni del presente Capitolato;
- e) per fallimento della ditta.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

Qualora le penali applicate dovessero superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto oltre all'eventuale richiesta di risarcimento del danno. In ogni caso la dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata mediante posta elettronica certificata.

L'Amministrazione ha diritto di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 123 del Codice.